



Comune di Tovo San Giacomo (SV)
Piazza Don Zunino,1 (già Piazza Umberto I°)
17020 Tovo San Giacomo (SV)

Prot. n. _____

ORDINANZA N. 2/2023

OGGETTO: mantenimento per anni uno dello scarico sito in località case Grassi nella frazione di Bardino Vecchio a Tovo San Giacomo.

IL SINDACO

RICHIAMATA la precedente ordinanza n. 01/2022 del 03 maggio 2022 avente medesimo oggetto;

PRESO ATTO che il Comune di Tovo San Giacomo (SV) negli anni '60 del secolo scorso realizzò un manufatto per lo smaltimento delle acque reflue per alcune abitazioni situate in località case Grassi, ai margini della frazione di Bardino Vecchio;

CONSIDERATO che nell'ambito di una più complessiva ristrutturazione del collettamento fognario dell'intera frazione con Deliberazione Giunta Comunale n. 52 del 14/11/2019 venne approvata la progettazione definitiva complessiva redatta dallo Studio Associato di Ingegneria Geologia e Architettura "Marchiano, Torri, Vezzano" con sede in Andora via Cavour 30 P.IVA 00986040095 relativa ai lavori di collegamento della fognatura esistente tra loc. Folchi e Bardino Vecchio e tra loc. Case Grassi e via Costino alla fognatura comunale principale per un importo complessivo di 310.281,14 euro;

EVIDENZIATO che anche per effetto dell'avvenuto incremento del carico insediativo dell'area e, in circostanze accidentali, si sono verificati fenomeni di mal funzionamento del manufatto;

CONSIDERATO che si è venuti a conoscenza che il manufatto in località case Grassi a Bardino Vecchio non avrebbe alcuna autorizzazione allo scarico in quanto sulla base delle ricerche d'archivio, stante la vetustà della struttura, è impossibile rivenire la documentazione idonea relativa alla sua costruzione ed al conseguente iter autorizzativo predisposto all'epoca;

PRESO ATTO che il Comune di Tovo San Giacomo con comunicazione prot. n. 1124 del 24/02/2022 inviata a Servizi Ambientali SpA, a Acque Pubbliche Savonesi ScpA, all'ATO Centro Ovest 1, alla Provincia di Savona e, per conoscenza, alla Regione Liguria dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti, stante la necessità non più procrastinabile di intervenire con urgenza per superare l'attuale situazione, veniva nuovamente sollecitato il gestore del Servizio idrico Integrato dell'ATO Centro Ovest 1, affinché finanziasse e calendarizzasse i lavori previsti dal progetto della Studio Associato dell'ing. Riccardo Torri, Marchiano Mauro e Geol. Vezzano Vittorio e previsti anche sul Piano d'Ambito dell'ATO;

ATTESO che:

- il Comune di Tovo San Giacomo risulta collegato al depuratore Consortile di Borgoneo Santo Spirito;
- solo poche abitazioni della frazione di Bardino Vecchio risultano servite dall'impianto oggetto della presente ordinanza;
- che il Servizio idrico integrato è gestito da Acque Pubbliche Savonesi SCpA tramite Servizi Ambientali SpA (leggere nota di Servizi Ambientali SpA del 11/08/2020 prot. 1346, ns. prot. 5404) come da convenzione approvata con delibera n. 2 del 12/01/2017 dal Consiglio comunale di Tovo San Giacomo;

VISTO che l'Assemblea dei rappresentanti degli Enti locali dell'ATO Centro Ovest 1 durante la seduta del 28/05/2018 ha approvato il Piano d'Ambito ex art. 149 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. nel quale, fra gli altri, sono stati inseriti gli interventi sul sistema fognario di Bardino Vecchio nel quale viene espressamente citata anche la struttura in località case Grassi;

PRESO ATTO che dalla precedente ordinanza il gestore del S.I.I. è stato praticamente inerte eseguendo solo interventi di manutenzione ordinaria;

VISTO che è intenzione dell'Amministrazione comunale di Tovo San Giacomo, qualora proseguisse suddetta inerzia da parte del gestore del S.I.I., sulla base delle convenzioni in essere con il gestore e fra il gestore e l'ATO ed ottenute le necessarie autorizzazioni tecniche ed i pareri contabili, provvedere in sostituzione al Gestore alla soluzione del problema attuando il lotto del progetto richiamato in questa ordinanza, riguardante il collettamento di località case Grassi, fatto salvo il recupero dell'investimento sul gestore;

DATO ATTO quindi che nelle more del tempo necessario per la predisposizione degli interventi necessari alla sistemazione e messa in regola dell'impianto di loc. Case Grassi occorra comunque provvedere allo smaltimento dei reflui urbani, utilizzando l'attuale sistema, debitamente monitorato e controllato, così come posto in essere, mantenendo gli scarichi esistenti, in quanto una interruzione del servizio di smaltimento delle acque reflue determinerebbe un maggior rischio e nocimento per l'igiene pubblica e la salute delle popolazioni interessate;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs.18.08.2000 n° 267;

VISTO il D.lgs. 152 del 03.04.2006;

ORDINA

per tutte le motivazioni edotte in premessa ed al fine della salvaguardia della salute pubblica al gestore del Servizio Idrico Integrato Acque Pubbliche Savonesi ScpA tramite Servizi Ambientali S.p.A. l'esecuzione dei lavori volti al superamento della situazione di pericolo alla salute pubblica e il mantenimento, per anni uno, dello scarico di località case Grassi sito in frazione Bardino Vecchio

AVVERTE

che in mancanza di inizio dei lavori entro 60 giorni il Comune di Tovo San Giacomo provvederà all'esecuzione in danno previa comunicazione dei costi dei lavori che saranno addebitati al gestore

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

- | | |
|---|----------------------|
| - a Acque Pubbliche Savonesi SCpA | SAVONA |
| - a Servizi Ambientali SpA | BORGHETTO S. SPIRITO |
| - All'ATO Centro Ovest 1 | SAVONA |
| - Alla Provincia di Savona settore Ambiente | SAVONA |
| - all'Ufficio Tecnico Comunale | SEDE |
| - Alla Prefettura | SAVONA |
| - Al Comando Polizia Municipale | SEDE |

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte inoltre che il responsabile del procedimento è l'Ing. Danilo Muraglia (Ufficio Tecnico Comunale).

Contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al tribunale regionale amministrativo della Liguria (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Dalla residenza municipale, 03 maggio 2023



IL SINDACO

Ott. Alessandro ODDO

